

CALATABIANO. Il mezzo, partito da Messina carico di pendolari, si è bloccato alla stazione

Guasto a un locomotore, traffico ferroviario in tilt

CALATABIANO. (*alfa*) La Sicilia Nordorientale e quella Sudorientale tagliata in due per oltre cinque ore dal guasto di un locomotore, alla stazione di Calatabiano, che trasportava pendolari. Il traffico ferroviario ha subito notevoli rallentamenti, in quanto i convogli provenienti dal Nord Italia e quelli diretti al Nord Italia hanno subito ritardi. Più contenuti i disagi sopportati dai passeggeri, in quanto Trenitalia ha prontamente allestito dei collegamenti sostitutivi con i pullman, per consentire ai viaggiatori di bypassare la zona dove si è verificato il guasto.

In pratica un asse del locomotore «12825», modello «424», partito alle 14,25 dalla Stazione ferroviaria di Messina Centro e diretto alla Stazione ferroviaria di Catania Centro pieno di pendolari giunto alla stazione di Calatabiano non ha potuto più proseguire la

marcia. A quanto pare, per cause imprecise si è improvvisamente bloccato o rotto un asse della motrice. Un guasto senza alcun preavviso, che per fortuna è avvenuto quando il convoglio era fermo. I macchinisti non riuscendo a rimettere in moto il locomotore.

Per più di cinque ore la rete della Sicilia orientale è stata tagliata in due. Disagi soprattutto per i treni a lunga percorrenza

re in tempi certi per proseguire la marcia hanno dato l'allarme. Nel tratto ferroviario in questione, nonostante il treno si sia fermato alla stazione, i treni locali così come quelli a lunga percorrenza viaggiano su un unico binario. Questo perché circa otto mesi fa è stato deciso di abolire gli scambi. «Una decisione che non ha una plausibile spiegazione operativa - di-

ce Giosuè Malaponte, rappresentante del coordinamento dei pendolari - se non quella di operare tagli di personale. Se tale decisione non fosse stata presa, sarebbe bastato attivare lo scambio per consentire a tutti gli altri convogli di proseguire nei loro itinerari di marcia senza alcuna penalizzazione dei viaggiatori».

Dato l'allarme tutti i convogli a lunga percorrenza in partenza da Siracusa e diretti a Messina, verso il Nord Italia, così come quelli che dal Nord Italia in transito a Messina in attesa di ripartire alla volta di Siracusa, sono stati bloccati nelle rispettive stazioni in attesa che venisse riparato il guasto al locomotore.

La squadra di operai inviata sul posto per riparare il guasto è giunta intorno alle 18,45.

La situazione è tornata alla normalità quando mancavano una quindicina di minuti alle 21.

ALESSANDRO FAMA